



**EMERGENZA CORONAVIRUS – BENE L’INIZIATIVA DELLA REGIONE DI FARE IL TAMPONE A TUTTI I DIPENDENTI DELLA SANITA’, MA NON DIMENTICHIAMOCI DEI LAVORATORI CHE LAVORANO NEL SOCIO ASSISTENZIALE, DELLE FORZE DELL’ORDINE E DELLA POLIZIA LOCALE**

**Mestre, 17 marzo 2020** – E’ di ieri la notizia dell’iniziativa del Governatore Zaia di effettuare il tampone a tappeto dando priorità a tutto il personale a tutti i 54.000 lavoratori della Sanità, delle Case di Riposo, e ai Medici di Medicina Generale.

*“Iniziativa condivisibile – dichiara **Mario Ragno Segretario Generale UIL FPL** - che è decisamente più concreta dell’ipotesi di effettuare tamponi random fuori dai supermercati o in giro per le città come affermato nei giorni scorsi, perché è vero che più casi vengono isolati, più sicurezza creiamo. Tuttavia va chiarito se in questo gigantesco e imponente screening collettivo - prosegue **Ragno** – la Regione intende coinvolgere anche altri operatori, che in modo diverso, ma sempre diretto sono a contatto con le persone fragili e potenzialmente più attaccabili dal virus. Mi riferisco al personale che lavora in Assistenza Domiciliare per conto dei Comuni, che hanno l’obbligo ed il dovere di continuare a garantire i servizi senza soluzione di continuità, il quale in queste settimane ha lavorato in condizioni precarie e senza adeguati dispositivi di protezione individuali, in particolar modo senza essere dotato di mascherine adatte. E non solo loro. Anche il personale della Polizia Locale che lavora nelle strade e, molto spesso, a contatto con i cittadini e tutte le forze dell’ordine impegnate nel controllo Covid-19”.*

Nelle scorse settimane, attraverso i nostri delegati, sono state fatte tutte le pressioni possibili su tutte le Amministrazioni Locali della Città Metropolitana, soprattutto a Venezia e Cavarzere, per fare in modo che il personale potesse operare in sicurezza e venisse quindi dotato di mascherine adeguate, introvabili per giorni. Il lavoro non si è MAI fermato, per l’innegabile senso di responsabilità del personale.

*“Per questo motivo - conclude **Ragno** - chiediamo che questa procedura sia estesa con priorità anche al personale di questi contesti, per la loro sicurezza, ma anche di tutti noi, perché gli operatori rappresentano un potenziale veicolo di trasmissione del virus ed è importante contenerlo ed isolarlo”.*

Mario Ragno  
Segretario Generale  
UIL FPL Venezia

Mestre, 17 marzo 2020